

Associazione di professionisti costituita nel 2004 per promuovere lo **sviluppo umano e la salute nel mondo**

L'associazione realizza programmi di cooperazione allo sviluppo nei paesi a basso reddito per il **rafforzamento di sistemi sanitari nazionali**, lo sviluppo socio economico e l'emancipazione sociale. Dopo la conclusione in Uganda del progetto alla **Makerere University**, l'associazione in Burundi ha laureato i primi 24 **Thérapeutes Dentaires** all'**Université de Ngozi**. Con questi specialisti si sta realizzando un sistema nazionale per la salute orale che coinvolge 15 ospedali in 9 province. I beneficiari indiretti sono 12 milioni di persone, spesso bambini malnutri e immunodepressi, a rischio di morire per affezione della bocca. Sono iniziati all'**Université de Bangui** i corsi per **Thérapeutes Dentaire** in accordo col Ministero della Salute della République Centrafricaine, consentirà di laureare nel 2023 i primi dentisti nazionali.

Lo sviluppo della salute non può essere disgiunta dal contrasto alla povertà, prima causa di malattia nel mondo



Continuano le attività produttive capaci di trasformare l'economia informale di pura sussistenza dei villaggi rurali in una economia reddituale, valorizzando beni ambientali per la commercializzazione locale e l'esportazione. In **Benin** i primi diplomi nel centro di formazione polivalente per giovani non udenti costruito a Peporyiacou. In **Burkina Faso** nel centro di formazione e produzione nel villaggio di Bousouma superata la produzione di **100.000 saponette** al burro di karité esportate in Italia, **110.000 confezioni di passata** di pomodoro e **10 tonnellate** di burro di karité. Progetti che contrastano le ragioni della migrazione e favoriamo il rientro guidato dei migranti nei propri villaggi.

**BURUNDI** – Speranza di vita 54 anni, mortalità infantile 88/1000, in Italia 5/1000, e 12 milioni di abitanti.

**Formazione Universitaria 'Terapisti Dentali'**: I corsi sono iniziati nel 2016, presso il reparto di odontoiatria dell'Hopital Autonome de Ngozi, ristrutturato da SMOM e reso operativo con 6 unità dentali, aule e un efficiente laboratorio protesico. La formazione degli studenti dei primi due corsi universitari ultimati, si è realizzata grazie alle missioni di 30 odontoiatri italiani. Al termine di un corso triennale si sono laureati i primi 24 Terapisti Dentali, gli studenti del terzo corso continuano le lezioni, nel periodo Covid on line, seguiti per la parte pratica dai terapisti che operano nell'ospedale di Ngozi. Col nuovo progetto '**Santé Bucco-dentaire au Burundi**', avviato nel 2020, concretizziamo l'obiettivo originario di portare assistenza alla popolazione realizzando un 'Sistema sanitario nazionale' per la salute orale. Il progetto attiva un servizio ospedaliero in ogni provincia del Burundi, impegna i dentisti burundesi qualificati a Ngozi fornendo agli ospedali provinciali attrezzature, materiali e sostegno nei primi 6 mesi dell'attività del terapeuta. Gli accordi prevedono che l'ospedale assuma il terapeuta e avvii un percorso di autonomia e sostenibilità. Quindici sono gli ospedali che hanno o stanno usufruendo dei nostri interventi: l'Hopital Autonome de Ngozi, gli ospedali di Kiremba, Kayanza, Mivo, Muyinga, Karusi, Mutoyi, Muramvya, Cibitoke, Bubanza, il Policlinique Germain Josef Martin de Ngozi, Hopital Sainte Therese di Gitega, la Clinique Prince Louis Rwagasore di Bujumbura e i centri di salute di Murayi e Gitega-Bwoga. L'obiettivo è raggiungere ogni provincia rurale del Burundi:.



1-**L'Hopital autonome de Ngozi** è la sede delle nostre attività universitarie, assistenziali, organizzative e logistiche, coordinate dal rappresentante paese SMOM Gael Hitimana. dall'ufficio SMOM della struttura si organizzano programmi preventivo epidemiologici sul territorio e gli accordi con i partner sanitari locali delle varie province del paese. Oltre al reparto ospedaliero di 300 mq abbiamo 'Casa SMOM' dove i volontari risiedono. Le attività assistenziali vengono condotte dai terapisti **Gael, Renovat** coadiuvati dai volontari SMOM e studenti dei vari anni di corso. I pazienti vengono da tutto il Burundi e l'associazione italiana Amahoro è la nostra partner a Ngozi insieme all'Université de Ngozi e l'Hopital Autonome de Ngozi



2/3- Nel 2013 il primo ambulatorio aperto in Burundi da SMOM fu presso un **Hopital de Mivo** della Congregazione Divine Providence. Uno splendido studio odontoiatrico con due unità operative. Presto fu evidente l'assenza totale di personale qualificato nel paese che ci obbligava a far operare un infermiere generico, come in tutti gli altri ospedali. Con l'esperienza maturata in questo ambulatorio si è progettato ed avviato nel 2016 il centro di formazione universitaria a Ngozi. Oggi l'ambulatorio ospedaliero è condotto dalla terapeuta **Cosette** mentre **Eugène**, si occupa dell'ambulatorio che abbiamo presso il **'Polyclinique Monseigneur J.G. Martin** direttrice Suor Daphorose.



4- Il terapeuta **Jean Paul** si occupa degli ambulatori donati all'**Hopital de KIREMBA**, in una splendida e isolata valle con circa 60.000 ricoveri annui e 300.000 persone di bacino d'utenza rurale.

5- **KAYANZA** è la provincia più popolosa del Burundi e il suo ospedale provinciale ha un bacino d'utenza di 900.000 persone. Al nostro arrivo **l'ambulatorio odontoiatrico dell'ospedale** era oramai in disuso da anni, la stanza occupata da polvere e dalla pediatria. Riabilitato l'ambiente, donato un'altra unità operative ed oggi vi opera il terapeuta **Eric**.



6/7- Presso **Hopital Sant Thérèse de Songa** nella periferia della città di Gitega, Suor Lamberta dirige un efficiente ospedale. Col nostro arrivo abbiamo riattivato l'apparecchiatura donata da un'associazione tedesca qualche anno fa, fornito il mobilio e le attrezzature e materiale occorrente per attivare il servizio assistenziale. ed

attualmente vi lavora la terapeuta **Carmelle**, mentre il terapeuta **Leopold** opera nel **Centre Medical** delle Congregazione delle Serve di Maria Addolorata di Chioggia sempre nella periferia di Gitega.



8/9- All'**Hopital de Muyinga** vi lavora Leonidas anch'esso su due unità operative da noi donate, per portare l'assistenza alla popolazione al confine con la Tanzania, mentre all'**Hopital de Karusi** abbiamo reso autonomo l'assistenza odontoiatrica.

10- Presso **Dispensaire des 'Sœurs Dorothéennes de Cemmo'** nel villaggio di **Murayi** vi lavora la terapeuta **Alix**.

11- All'ospedale provinciale **Hopital de Muramvya** abbiamo riattivato il servizio per la salute orale col terapeuta **jean Luc**

12/13/14 -presi accordi per prossimi interventi presso la **Clinique Prince Louis Rwagasore** di Bujumbura, **Hopital de Bubanza** e **Hopital de Cibitoke**

In un paese in cui ancora si può morire per un'infezione orale, si sono presi accordi con le autorità sanitarie provinciali per organizzare corsi di formazione per infermieri, che sono i primi e spesso gli unici, che si rapportano con le comuni patologie odontoiatriche e con le patologie più gravi come il Noma.



**BURKINA FASO** : tasso di alfabetizzazione 36 %, speranza di vita 56 anni, mortalità infantile < 5 aa 81/1000.

**BOUSSOUMA**- Presso una zona rurale semiarida priva di strade, energia elettrica, con poche scuole e fonti d'acqua si è realizzato con successo un **modello di sviluppo sociale ed economico sostenibile**. Il programma, sostenuto dal rientro guidato di migranti dall'Italia, ha attuato progetti di scolarizzazione, emancipazione sociale ed economici creando le condizioni per interventi sostenibili di tipo sanitario. Presso il centro di Formazione e Produzione **'Femmes Actives de Boussouma'** costituito nel 2010 da SMOM, si sono sviluppate attività di formazione professionale e produzione artigianale, fonte di emancipazione e reddito diretto ed indiretto per oltre 200 donne. Una serie di progetti finalizzati all'aumento della sicurezza alimentare, con la produzione di derivati conservieri dal pomodoro e all'aumento del reddito grazie alla valorizzazione della pianta del karité e commercializzazione dei suoi derivati. In questi anni le donne di Boussouma hanno prodotto e commercializzato oltre **110.000 confezioni di passata di pomodoro, 10 tonnellate di burro di karité e 100.000 saponette artigianali**, in buona parte esportate in Europa. Attività che forniscono reddito diretto a oltre 100 donne ed indiretto ai contadini e alle raccogliatrici, essendo la struttura di trasformazione un acquirente certo ad un prezzo equo. Il successo del progetto ha portato, in questi anni, a coinvolgere sempre più donne e alla **costruzione di una vera saponeria**, con ambienti distinti per ogni fase lavorativa. Si è costruito una **'Maison du Karité'** dove 45 donne possono produrre Burro di karité in condizioni igieniche adeguate. Entrambe le due costruzioni sono state realizzate grazie al contributo economico dell'azienda **Trafilutubi'** che da anni sostiene l'associazione **'Femmes Actives de Boussouma**. Altri sponsor sono stati la SAI e la Saint Gobain.



**BENIN** - Analfabetismo 57,6%, Speranza di vita: 60,67 anni, mortalità infantile: 26/1.000

A **Peporyiacou** è stato costruito un centro polifunzionale per l'istruzione professionale di ragazzi, con particolare attenzione ai soggetti sordi. Le attività di qualificazione professionale si sono avviate nel 2019, in collaborazione con le Suore della Congregazione di San Filippo Saldone e finanziato dal Pio Istituto dei Sordi, l'associazione i **Matt'Attori** e SMOM. Corsi triennali, riconosciuti dal governo beninese, di cucito e cucina, diretti ai bimbi sordi del nord del Benin. La malaria, endemica in quelle regioni, può lasciare un effetto permanente devastante: la sordità. Questa disabilità purtroppo si traduce molto spesso nell'abbandono di questi bambini presso un Convitto gestito dalle Suore Salesiane dei Sacri Cuori. In questo Convitto i bambini vivono con loro coetanei udenti e ottengono una scolarizzazione minima attraverso il linguaggio dei segni, ma non hanno ancora un futuro. In questo **'Centro di Formazione al Lavoro'** si sono attivati i corsi per dare competenze lavorative a questi bambini : sarti, fornai, parrucchieri... tutti mestieri che poi, con un piccolo investimento di attrezzature, si riveleranno strumenti meravigliosi per presentarsi al mondo del lavoro ed essere di nuovo accettati dalle famiglie o nella comunità.



**DJOUGOU** L'ambulatorio odontoiatrico del centro San Camillo è pienamente operativo, la crescita di questo servizio sta facendo sì che la popolazione del nord-ovest del Benin non debba più andare in centri lontani per trovare trattamenti odontoiatrici. Siamo partiti dalla costruzione dell'immobile con l'obiettivo di avere un ambulatorio sostenibile in una regione che non ne aveva nessuno. L'invio di volontari SMOM ha aumentato le competenze dell'operatore locale e la qualità delle prestazioni.

**REP. CENTROAFRICANA** – alfabetizzazione 38 %, speranza di vita 52 anni, mortalità infantile 122/1000

**BANGUI:** La Repubblica Centrafricana 5,3 milioni di abitanti ma solo 7 dentisti che operano nella capitale Bangui. Con un accordo con l'Università di Bangui, l'associazione italiana 'AMICI PER IL CENTRAFRICA' e il



Ministero della Salute sono iniziati i corsi del primo anno del corso triennale per personale specialistico in salute orale presso il centro medico 'Mama Carla'. Per la qualificazione professionale dei primi 'Techniciens Supérieur en Odontostomatologie (TSO) centrafricani, è stato costruito dall'associazione ACA un centro odontoiatrico composto da 7 unità operative e laboratorio protesico. L'evento pandemico COVID19 non ha aiutato il buon avvio dei corsi condotto col solo personale locale per i primi 15 studenti. Il progetto prevede al termine del triennio, il

supporto e l'affiancamento ai giovani professionisti per favorire il loro insediamento in centri sanitari rurali in un territorio grande il doppio dell'Italia



**BOZOU:** Sono riprese le attività assistenziali presso l'ambulatorio odontoiatrico all'interno della Parrocchia di Padre Aurelio avviato nel corso del 2010. In questi anni si è operato nel Paese, solo nei periodi in cui la guerra civile lo ha consentito ma nel corso del 2016 vi è stata la possibilità di tornare a operare. Bozoum sarà una delle sedi di formazione per i terapisti dentali rurali.

**TANZANIA** - tasso di alfabetizzazione 72%, aspettativa di vita 62 anni, mortalità infantile < 5 aa 54/1000



Sull'isola di Unguja a Zanzibar, SMOM ha attivato dal 2011 un ambulatorio odontoiatrico nel villaggio di Kitope. Dopo una pausa, vi è stato il cambio del responsabile del complesso sanitario, con l'immediata conseguenza della richiesta da parte della Diocesi di tornare ad occuparci dell'ambulatorio odontoiatrico. E' stato incaricato un dentista tanzaniano, dott. Charles, di occuparsi delle attività assistenziali e SMOM ha aperto un nuovo protocollo d'intesa con la Diocesi che prevede un aiuto economico e terapie gratuite per i pazienti sotto i 14 anni.

**MADAGASCAR** - Analfabetismo 57,6%, Speranza di vita: 66 anni, mortalità infantile: 44/1.000



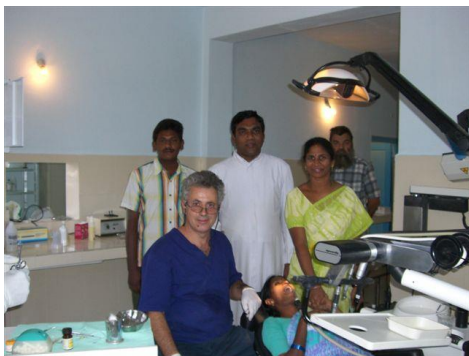
Nel 2015 è stato varato un progetto di collaborazione tra SMOM e la "ELPIS nave ospedale", una onlus siciliana di Trapani. L'obiettivo è quello di offrire assistenza sanitaria alla popolazione dei villaggi costieri del versante nord-occidentale dell'isola, dove l'arrivo via mare e gli eventuali spostamenti all'interno con piccoli mezzi su ruote potrebbero soccorrere una vasta popolazione. La dotazione odontoiatrica è composta da attrezzature trasportabili compreso un riunito su ruote ed un apparecchio radiografico, reso montabile su un treppiede fotografico o su una colonna interna della nave. Il tutto ha dimensioni tali da passare attraverso i boccaporti



della stessa. La nave è arrivata in Madagascar e dopo le riparazioni dovute al lungo viaggio, riprenderà le attività assistenziali. Durante il lungo viaggio ha operato in Senegal, Gambia, Angola, Sao Tome e Ghana.

**INDIA** - tasso di alfabetizzazione 66%, Speranza di vita 64 anni, mortalità infantile < 5 aa 47/1000.

**ALLIPALLY:** Si susseguono le missioni di dentisti volontari presso l'ambulatorio odontoiatrico e il laboratorio protesico. In un villaggio dell'Andhra Pradesh, si assistono i ragazzi dell'istituto e la popolazione rurale dei villaggi dal 2006, un bacino d'utenza di 3000 persone. I volontari hanno garantito in questi anni oltre **8.000 prestazioni** documentate vista l'impossibilità di reperire personale locale.



**VIJARAWADA:** Il progetto odontoiatrico iniziato nel 1999 presso la casa d'accoglienza Deepanivas per la formazione per bambini di strada ha visto molti volontari italiani impegnarsi a sostenere la salute orale dei ragazzi ospitati. **È stato rilanciato nel corso del 2017 grazie ai Padri Salesiani**, in particolare Fr. Balashowy nuovo responsabile. I tanti 'bambini di strada' ospitati sono oramai reinseriti nella società indiana con varie professioni, dal sarto alla falegnameria, dalla scuola informale pensata per gli analfabeti alla scuola di informatica. Adesso i Salesiani che si occupano di oltre 250 ragazzi. Si è riattivato l'ambulatorio in cui vi lavora un odontoiatra indiano il dr. Naresh Dondapati sostenuto da SMOM.

**ROMANIA SIGHET:** Il responsabile del progetto Maurizio Pianella ha coordinato dal 2009 le attività assistenziali a favore della popolazione della parrocchia sino al passaggio al personale volontario rumeno! Attualmente le attività sono totalmente sostenute da personale locale e SMOM invia saltuariamente materiale di consumo continuando la collaborazione con **l'associazione S.O.S. Bambini**.

**KENYA** - tasso di alfabetizzazione 74%, Speranza di vita 53 anni, mortalità infantile < 5 aa 128/1000.

**MARALAL:** L'ambulatorio odontoiatrico all'interno del dispensario dei Padri Missionari della Consolata nel nord del paese continua ad operare periodicamente con un dentista kenyota. I Volontari di SMOM, dal 2016 si limitano a missioni di supervisione e approvvigionamento garantendo la presenza di uno dei pochissimi presidi odontoiatrici

**PERU'** L'ambulatorio di San Marcos a 3000 metri sulle Ande della Cordigliera Blanca è oramai condotto in forma privata. Continua la collaborazione con la missione a Lima nel Barrio Rimac per sostenere l'attività assistenziale e la formazione scolastica

**GUATEMALA:** secondo paese più povero dell'America Latina e Caraibi.

**II PROGETTO SANITARIO:** ECOCLINICA. All'interno delle strutture di Asociacion Comunidad Esperanza (ACE) e nei pressi della discarica di Coban è diventata negli anni un vero centro di riferimento per la popolazione locale, nel 2018 ha registrato più di 3,000 prestazioni in odontoiatria e medicina generale. Vengono inoltre organizzati da ACE programmi di prevenzione ed educazione alla salute e nutrizione sia per gli studenti del Collegio (circa 500) che della popolazione dei barrios circostanti **Escuelita Feliz**, la scuola della discarica: 100 bambini dai due anni in su





trascorrono la loro esistenza tra rifiuti per raccogliere oggetti riciclabili (plastica, vetro, lattine), da rivendere per meno di un dollaro al giorno.

**Donazioni a SMOM BANCA INTESA SANPAOLO IT93 T030 6909 6061 0000 0070 942**  
Ricordatevi il **5 x 1000 CF. 97372180154** alla prossima dichiarazione dei redditi.

### In Burundi a insegnare odontoiatria: Montecucco (Smom): «ho provato a trasmettere l'essenziale della materia»

Eccoci a fine corso, ci tenevo molto a partecipare al progetto Burundi e sono molto soddisfatto di esserci riuscito. E poi con Sebastiano, che ormai è un uomo, non più solo mio figlio. È stata un'esperienza molto gratificante e coinvolgente. Comunque, come tutte le esperienze intense, è difficile ridurla a poche parole. Gli studenti sono molto affettuosi, con loro si è subito stabilito un contatto, siamo andati al mercato, a mangiucchiare qualche cosa e domenica con Leonidas e Jean Paul abbiamo fatto una lunghissima passeggiata in campagna. Sono ragazzi semplici, come d'altri tempi. Questo pezzo d'Africa è giovane, un mondo di persone con un'anima genuina e semplice, nell'accezione migliore del termine. Mi sono trovato sin dal primo momento assolutamente a mio agio, «a casa mia», e credo di essere riuscito a comunicare bene e a trasmettere l'essenziale della materia. Le non avevo mai insegnato e preparando le lezioni in Italia, durante i mesi precedenti, all'inizio avevo pensato a un ordine di argomenti, a uno schema di lezioni programmato giorno per giorno. Poi ho cambiato idea. Sono contento di averlo fatto: ogni giorno, la sera - lunga! Perché il tramonto è alle sei - ho pensato a come riadattarmi ai ragazzi, a come reimpostare l'argomento del giorno seguente, a come superare quella separazione tra teoria e realtà. L'immagine

ne sullo schermo e il piccolo dente che dal secondo giorno hanno iniziato a tenere in mano e ad aprire. Credo che sta stata una buona scelta, perché pian piano hanno cominciato a riunire le due parti delle lezioni. I ragazzi sono motivati, ma la capacità di collegare i vari argomenti tra loro va un po' a rilente, bisogna ripetere più volte le stesse cose, tendono a tener separati gli argomenti. Per esempio, non so quante volte ho cercato di far capire che la carne delle lezioni di Maurizio diventerà, se non trattata, l'endodonzia delle lezioni di Paolo. Difficilissimo. Il nostro reparto è stata una sorpresa: è veramente ben pensato, bello e comodo; avere l'aula di lezione di fronte alle sale operative è stata una grande risorsa, in un minuto ci potevamo spostare per vedere Sebastiano fare una devitalizzazione, eseguire una troncatura o semplicemente mettere la diga. Potevamo lavorare sui denti estratti nel laboratorio grande in fondo al corridoio e poi tornare nell'aula di lezione anche solo per rivedere un'immagine sullo schermo. Sono stati giorni molto speciali, profondi e stentati anche grazie a questa casa Smom dove siamo stati ospiti, perché silenziosissimi e accogliente, e mi ha permesso di restare concentrato e immerso in questa esperienza di insegnamento.

Paolo Montecucco



Paolo e Sebastiano Montecucco, in missione a Ngozi (Burundi) a condurre la formazione per il progetto Smom (Solidarietà Medica Odontoiatrica nel Mondo), finanziato con l'8x1000 dalla Tavola Valdese. Per questo e altri progetti, Smom ricerca odontoiatri volontari. Per info: www.smomonlus.org

### Smom Onlus laurea i primi dentisti del Burundi: «stiamo costruendo dal nulla un sistema sanitario nazionale»

Si sono laureati i primi dentisti burundesi all'università della città di Ngozi con un corso triennale realizzato da 30 odontoiatri volontari dall'associazione italiana Smom Onlus e coordinati da Elena Corsi. L'obiettivo formativo prevede di laureare entro il 2019 altri 11 Thérapeute Dentaire, altri ancora nel 2021 e rendere pienamente autonomo il progetto formativo all'Università di Ngozi entro il 2024 con insegnanti burundesi. «Siamo arrivati, dopo tre anni, a laureare i primi dentisti in Burundi con cui stiamo soccorrendo la popolazione - ci ha detto Pino La Corte, coordinatore dell'associazione -. Se mi fermo un attimo a pensare, questo risultato ha dell'incredibile: 30 dentisti che a volte neppure si conoscono fra loro aderiscono a un progetto, partono per l'Africa e insieme contribuiscono a strutturare un vero e proprio sistema sanitario nazionale, inesistente in Burundi. Ad oggi siamo a otto ambulatori aperti, ma abbiamo in viaggio sei poltrone da rendere operative e altre ancora le stiamo per acquistare. Il Burundi è uno dei paesi più poveri dell'Africa, dove ancora si muore per infezioni del cavo orale, aggravate da mal-



nutrizione e patologie immunodepressive. Un paese con oltre 11 milioni di persone e, fino a ieri, solo 10 dentisti laureati all'estero che operano nella capitale. Nel resto del paese, nelle zone rurali fuori dalla capitale Bujumbura, l'offerta di assistenza era totalmente assente o praticata da improvvisati cavadenti: per questo Smom Onlus ha coltivato l'ambizioso obiettivo di strutturare un sistema sanitario nazionale capace di qualificare personale specialistico con un corso uni-



versitario e assistere la popolazione con programmi preventivi e terapeutici per la salute orale. «Normalmente gli interventi di cooperazione allo sviluppo progettano il rafforzamento di un sistema sanitario nazionale di un Paese. In questo caso, lo crea - spiega Pino La Corte -. Il centro universitario ospedaliero di Ngozi, dedicato al professor Giorgio Vogel, è solo il primo nucleo del sistema sanitario che Smom Onlus sta realizzando su tutto il territorio burundese, dove vediamo pazienti con manifestazioni parassitiche di patologie infiammatorie o tumorali che mettono a dura prova la preparazione dei volontari Smom». La presenza di dentisti Smom sul territorio ha consentito di salvare la vita a bambini affetti dal Noma, una patologia gangrenosa che provoca devastanti distruzioni dei tessuti ossei e molli della bocca e del viso, ormai drammatica in Europa ma che in Burundi colpisce i bambini dai 2 agli 8 anni con l'80% di mortalità. Il programma d'intervento è ambizioso e ancora in buona parte da realizzare ed è reso possibile non solo dalla generosità di tutti gli odontoiatri coinvolti, ma anche grazie alle donazioni del 5x1000 dei dentisti italiani a Smom Onlus (CF. 97372180154), che sono cresciute in questi anni. Un ringraziamento va anche alle donazioni di alcune aziende del dentale e al contributo economico della Tavola Valdese.

### FATTI E PERSONE

#### ODONTOIATRIA DI COMUNITÀ In Burundi con Smom onlus: un piccolo paziente con esiti orali di sindrome di Kwashiorkor

Questa mattina quando sono arrivato in clinica per le lezioni di odontoiatria di Thérapeute Dentaire condotto da Leonidas e Jean Paul, ho trovato il bambino di nome Paolo. Il bambino era molto magro e con un'aspetto sfavillante, ma quando ho visto il suo sorriso ho capito che era un bambino molto sano. Il bambino era molto magro e con un'aspetto sfavillante, ma quando ho visto il suo sorriso ho capito che era un bambino molto sano. Il bambino era molto magro e con un'aspetto sfavillante, ma quando ho visto il suo sorriso ho capito che era un bambino molto sano.

Il nostro reparto è stata una sorpresa: è veramente ben pensato, bello e comodo; avere l'aula di lezione di fronte alle sale operative è stata una grande risorsa, in un minuto ci potevamo spostare per vedere Sebastiano fare una devitalizzazione, eseguire una troncatura o semplicemente mettere la diga. Potevamo lavorare sui denti estratti nel laboratorio grande in fondo al corridoio e poi tornare nell'aula di lezione anche solo per rivedere un'immagine sullo schermo. Sono stati giorni molto speciali, profondi e stentati anche grazie a questa casa Smom dove siamo stati ospiti, perché silenziosissimi e accogliente, e mi ha permesso di restare concentrato e immerso in questa esperienza di insegnamento.



Paolo e Sebastiano Montecucco, in missione a Ngozi (Burundi) a condurre la formazione per il progetto Smom (Solidarietà Medica Odontoiatrica nel Mondo), finanziato con l'8x1000 dalla Tavola Valdese.



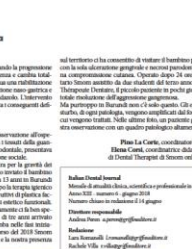
5x1000 SMOM SOSTIENI anche tu i nostri PROGETTI Indica: 97372180154

### FATTI E PERSONE

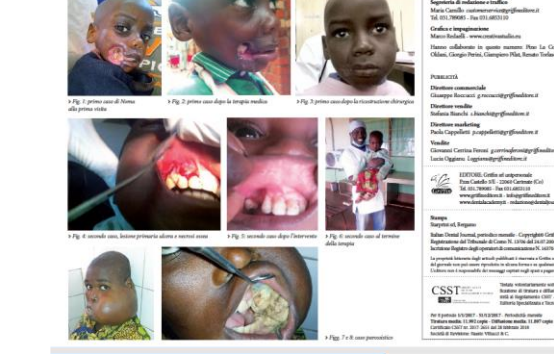
#### ODONTOIATRIA SOCIALE Casi di Noma in Burundi: l'ulcera della povertà estrema

Il Noma è una malattia contagiosa che si manifesta con ulcere e necrosi della bocca e del viso, che può portare alla morte. È causata da un'infezione batterica che si sviluppa in condizioni di estrema povertà e malnutrizione. In Burundi, il Noma è una vera e propria epidemia che colpisce soprattutto i bambini. Il nostro obiettivo è di prevenire e curare il Noma, salvando così la vita a molti bambini.

Il nostro obiettivo è di prevenire e curare il Noma, salvando così la vita a molti bambini. Il nostro obiettivo è di prevenire e curare il Noma, salvando così la vita a molti bambini. Il nostro obiettivo è di prevenire e curare il Noma, salvando così la vita a molti bambini.



Paolo e Sebastiano Montecucco, in missione a Ngozi (Burundi) a condurre la formazione per il progetto Smom (Solidarietà Medica Odontoiatrica nel Mondo), finanziato con l'8x1000 dalla Tavola Valdese.



5x1000 SMOM SOSTIENI anche tu i nostri PROGETTI Indica: 97372180154